

Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico

NOTA CIRCOLARE CFS N. 11750 DEL 19.02.2016 “PRECISAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE”.

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
SERVIZIO CENTRALE II
DIVISIONE 6^a

Roma,

Prot. n.

Alle Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

E p.c. Ai Comandi Regionali
del Corpo forestale dello Stato
LORO SEDI

All’Ufficio per la Biodiversità
SEDE

Oggetto: Legge n. 14 gennaio 2013, n. 10 - art. 7 e DM 23 ottobre 2014 - Tutela e salvaguardia degli alberi monumentali. Precisazioni relative alla compilazione delle schede.

In relazione a quanto stabilito dal Decreto 23 ottobre 2014 art. 7, la scrivente divisione sta procedendo alla verifica formale delle schede di identificazione indicate agli elenchi regionali sinora pervenuti. Nel contempo ha avviato una serie di verifiche sopralluogo su alcuni alberi campione, così come individuati da codeste Regioni/Province autonome, volte ad una migliore definizione dei criteri e delle modalità del rilievo.

Tale attività di controllo ha permesso di rilevare alcune criticità attinenti alla compilazione delle schede identificative, riassumibili in un non sempre corretto inserimento delle informazioni nel campo opportuno, nella mancanza delle informazioni obbligatorie, nella non precisa individuazione dei criteri di attribuzione della monumentalità.

Parallelamente al lavoro di revisione puntuale, il quale comporta la correzione di ogni singola scheda pervenuta e la sua restituzione ai fini della relativa rettifica, si ritiene utile e opportuno, anche in relazione alla possibilità che, data la numerosità delle schede da revisionare, alcuni errori e incongruenze sfuggano, richiamare qui di seguito alcuni aspetti, i quali, ancorché espressi nelle istruzioni e nella guida tecnica, evidentemente necessitano di essere più chiaramente specificati.

Seguendo lo svolgimento della scheda d identificazione:

- **numerazione della scheda:** occorre sempre fare riferimento al seguente criterio: numero progressivo della scheda comunale/codice catastale del Comune/sigla automobilistica della Provincia/codice Istat della Regione (esempio per la prima scheda comunale 01/H647/LT/12);
- **censimenti realizzati nel passato:** il riferimento al passato censimento, se realizzato ufficialmente, sarà espresso attraverso la legge regionale di riferimento e la delibera di Giunta di approvazione dell’elenco, di cui si darà esatta indicazione (esempio L.R. n. 6/2005

— DGR. n. 279/2012). A tale informazione si aggiungerà, se noto, il numero identificativo che l'albero registra nell'elenco approvato ai sensi della normativa regionale..

- **itinerario di accesso:** il relativo campo non va indicato quando, soprattutto in ambito urbano, si conosca e si indichi l'indirizzo con numero civico. Il campo va comunque compilato quando, pur avendo indicato l'esatto indirizzo, l'albero si trovi all'interno di un contesto di dimensioni tali da dover comportare una ricerca dello stesso.
- **coordinate GPS:** sono da esprimersi con sistema WGS 84 in gradi sessualiimali (esempio. E 13°09'30" - N 43°28'20");
- **caratteristiche del suolo:** occorre sempre inserire, oltre alle eventuali informazioni su fertilità, struttura, composizione chimica, se note, quelle obbligatorie di copertura, compattazione e ristagno idrico;
- **estremi dell'ente gestore:** a rettifica di quanto indicato nella guida tecnica, gli estremi dell'ente gestore sono obbligatori anche quando risultano coincidenti con la proprietà;
- **area protetta:** in relazione al regime di tutela dell'area e con riferimento, quindi, al solo contesto in cui l'albero si trova a radicare, si invita a fare riferimento nel campo "altro" a vincoli paesaggistici, culturali o idrogeologici, specificando meglio l'articolo di legge (esempio art. 142 D.Lgs. n. 42/2004 da lettera a) a lettera m), art. 136 D.Lgs. n. 42/2004 da lettera b) a lettera d), art. 10 D. Lgs. n. 42/2004, vincolo idrogeologico);
- **aspetti di monumentalità:**
 - 1) si procederà sempre con la descrizione, soprattutto se sono stati indicati criteri di architettura vegetale, storico-culturale-religioso e paesaggistico. Anche se minimale, la descrizione del criterio dimensionale andrà a specificare se questo sia legato alla circonferenza del tronco, all'altezza e/o all'ampiezza della chioma. Una corretta descrizione del criterio dimensionale nel caso sia uno solo dei parametri a motivarlo sarà, ad esempio,:
 - *il criterio dimensionale è legato alla circonferenza del tronco al di sopra della soglia minima per la specie*
 - *il criterio dimensionale è legato alla ampiezza della chioma che si sviluppa.....*
 - *il criterio dimensionale è legato alla ragguardevole altezza raggiunta dall'esemplare*
 - 2) per gli esemplari censiti nell'ambito delle ville storiche occorre sempre valutare la sussistenza del valore di architettura vegetale, ricordando che la sola presenza dell'albero all'interno del parco di una villa storica non determina necessariamente la rispondenza al criterio;
 - 3) la sussistenza del criterio relativo al valore storico-culturale- religioso, che si è osservato essere stato in alcuni casi indicato senza motivazione, non è da collegarsi né alla storicità del luogo (es. esemplare inserito in una villa storica) né alla religiosità del luogo (es. esemplare inserito nei pressi di una chiesa o nell'ambito di un convento). Anche l'uso tradizionale dell'albero (es. foraggio) non risponde al criterio storico-culturale-religioso che si ricorda essere esclusivamente legato al verificarsi di eventi ben precisi e documentabili o a leggende e tradizioni consolidate;
 - 4) il valore ecologico sarà meglio determinato nel futuro, allorquando verrà predisposto il relativo protocollo di rilievo;
- **forma della chioma:** la chioma deve essere sempre caratterizzata anche dal parametro di compressione, indicando il numero di lati (es. compressa 1 per indicare la compressione su un lato). A tale riguardo, si intende per compressione non la vicinanza o il semplice contatto con altro elemento arboreo o manufatto bensì una reale interferenza. Inoltre si specifica che l'aggettivo "espanso", spesso utilizzato, è relativo alla forma e fa riferimento alla rotondità

Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico

dell'apparato epigeo anche se questo si mostra irregolare. Le valutazioni relative a simmetria, sbilanciamento rispetto all'asse, ecc. sono utili per meglio caratterizzare l'oggetto;

- **condizioni vegetative e strutturali del singolo elemento:**
 - 1) tutti i campi sono obbligatori;
 - 2) in relazione al **seccume**, si ritiene di dover apportare una rettifica a quanto indicato nelle istruzioni e nella guida tecnica, optando per la seguente classifica: assente, localizzato, diffuso.
 - 3) i campi relativi alla **interferenza con manufatti e linee elettriche** vanno compilati anche se negativi (no), mentre il **bersaglio** va sempre indicato se si tratta di qualsiasi bene insistente sull'area di potenziale caduta della pianta in misura permanente o temporanea (es. strada, sentiero, panchina, manufatto edile, recinzione, coltivazione), altrimenti riportare "no";
- **stato fitosanitario del singolo elemento**
 - 1) i campi relativi a infestazioni da parassiti e a malattie fungine ecc. patologie devono essere compilati anche se negativi con la dicitura "assente". Qualora l'agente del danno non sia riconosciuto dovrà essere riportato "non classificato", compilando comunque il campo "dove";
 - 2) il campo della descrizione dei sintomi è comune a tutte le tipologie di danno e dovrà contenere anche le informazioni già riferite nella sezione delle condizioni strutturali se i sintomi/difetti strutturali hanno come origine una infezione, una patologia o un danno abiotico.
- **interventi necessari sul singolo elemento e sull'insieme omogeneo:** si deve sempre indicare una opzione (si o no);
- **riferimenti normativi/amministrativi della tutela in atto:** si ritiene opportuno, per maggiore precisione e a rettifica di quanto indicato nella guida tecnica, fare riferimento al solo oggetto di rilievo e non all'area su cui insiste (altrimenti definita nel campo "altro" dell'area protetta di cui al 7° punto). In questo campo si inseriranno, pertanto, informazioni relative alla tutela a cui l'albero è già stato soggetto. Ad esempio, si indicherà la legge regionale di riferimento (esempio L.R. n. 6/2005), la delibera di Giunta con cui si è approvato l'elenco regionale nel passato (esempio DGR n. 279/2012), la legge regionale paesaggistica se la stessa ha recepito l'elenco, eventuali decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico puntuali;
- **proposta di dichiarazione di interesse pubblico:** occorre sempre formulare una opzione (si o no), tenendo presente che, soprattutto per gli alberi che rispondono a criteri paesaggistici, essa va valutata positivamente con attenzione;
- **rilevatori e ufficio di appartenenza:** si evidenzia infine che tale ultima informazione va sempre fornita, indicando nominativi e denominazione dell'ufficio di appartenenza.

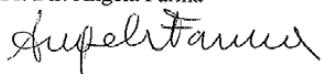
Ai fini di una maggiore chiarezza si allega un prototipo di scheda identificativa compilata sulla base di quanto su esposto.

Si auspica che quanto sopra evidenziato possa tornare utile, oltre che per meglio comprendere i presupposti della revisione in atto, anche per il rilievo futuro.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Pr. Dir. Angela Farina



Allegati capitolo 7
Questionario sul Verde Urbano
Statistiche Focus – Verde urbano

VERDE URBANO

Nome del comune

Anno di riferimento 2015 Codice provincia

Codice comune

Strumenti di pianificazione e governo

Attenzione: per i quesiti 2 e 4 si richiede, ove disponibile, di effettuare il caricamento del documento relativo all'ultimo Piano del verde approvato e/o del Regolamento adottato dal Comune.

Per effettuare il caricamento dei documenti è necessario utilizzare il pulsante upload disponibile nella pagina web che si apre quando si effettua il login al questionario.

1) Il Comune ha approvato un Piano del Verde?

(Il *Piano del Verde* è uno strumento di pianificazione di settore, integrativo dello Strumento urbanistico generale che partendo dall'analisi dettagliata del patrimonio verde del comune ne definisce lo sviluppo quantitativo e qualitativo nel medio e lungo periodo, anche in previsione della futura trasformazione urbanistica - territoriale. Viene approvato con delibera del Consiglio comunale).

SI NO

2) Se si è risposto SI al quesito 1, riportare l'anno e il numero della delibera dell' ultimo piano approvato dal Consiglio comunale:

Anno (aaaa) |_____| Delibera n. |_____|

3) Il Comune si è dotato di un Regolamento del Verde?

(Il *Regolamento del Verde* comprende una serie di prescrizioni specifiche e norme per la tutela, manutenzione e fruizione del verde, pubblico e/o privato, presente sul territorio comunale, nonché indirizzi progettuali per aree verdi di futura realizzazione. Viene approvato con delibera del Consiglio comunale).

SI NO

4) Se si è risposto SI al quesito 3, riportare l'anno e il numero della delibera dell' ultimo Regolamento approvato dal Consiglio comunale:

Anno (aaaa) |_____| Delibera n. |_____|

5) Se si è risposto SI al quesito 3, riportare se il Regolamento riguarda:

Solo il verde pubblico Il verde pubblico e privato 6) Il Comune ha effettuato un Censimento del Verde urbano, cioè una cognizione delle caratteristiche del patrimonio verde esistente sul territorio comunale?

(Il *Censimento del Verde urbano* è una rilevazione puntuale delle caratteristiche del verde cittadino delle aree urbane e periurbane. L'amministrazione comunale, allo scopo di programmare ed effettuare una razionale manutenzione del patrimonio del verde predisponde un Censimento che può contenere alcune tra le informazioni di seguito indicate a titolo descrittivo: ubicazione delle aree verdi, specie botaniche presenti, caratteristiche del patrimonio arboreo e arbustivo pubblico e delle altre componenti - prati, cespugli, aiuole, aree giochi, ecc. - del verde pubblico. Il *Censimento del Verde* fornisce quindi dati sia quantitativi sia qualitativi sulle aree verdi e gli alberi presenti sul territorio comunale ed è uno strumento utile per predisporre il *Piano del Verde*).

SI NO

7) Se si è risposto SI al quesito 6, indicare l'anno di effettuazione dell'ultimo Censimento del Verde urbano:

Anno (aaaa) |_____|

8) Se si è risposto Sì al quesito 6, indicare le seguenti caratteristiche dell'ultimo Censimento del Verde urbano.

- a Effettuato per parte o per l'intero territorio comunale
- b Effettuato con la predisposizione di una mappatura georeferenziata delle aree e degli elementi del verde urbano

(Tutto/Parte)
 (SI/NO)

9) Nell'ambito del Censimento del Verde urbano di cui al quesito 6, il Comune ha effettuato il conteggio degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica così come richiesto dalla Legge 10/2013 ?
(Tale disposizione è obbligatoria per tutti i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti).

SI NO

10) Se si è risposto Sì al quesito 9, indicare il numero di alberi rilevati alla data del Censimento

n.

11) Il Comune ha censito e classificato i nuovi alberi messi a dimora ("tipologia dell'albero" e luogo di piantumazione) a seguito della registrazione anagrafica dei nuovi nati e/o dei minori adottati (in ottemperanza alla Legge 10/2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", art. 2 comma 1 lettera a)?
(Tale disposizione è obbligatoria per tutti i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti).

SI NO

12) Se si è risposto Sì al quesito 11, indicare il numero di nuovi alberi messi a dimora nel corso del 2015.

n.

13) Se si è risposto Sì al quesito 11, indicare se le informazioni sui nuovi alberi messi a dimora sono inserite e gestite in un sistema informativo georeferenziato del verde urbano.

SI NO

14) Nell'ambito della Pianificazione urbanistica comunale (o di area vasta che include il territorio comunale) al 31/12/2015 risulta individuata una Rete ecologica?

(Per Rete ecologica si intende una rete fisica di aree naturali frammentate di rilevante interesse ambientale-paesistico collegate da corridoi ecologici, quali corsi d'acqua, fasce boscate ecc... E' costituita da quattro elementi fra loro interconnessi: aree centrali ad alta naturalità (core areas); fasce di protezione, ossia zone cuscinetto a difesa delle core areas; buffer zones; fasce di connessione, ovvero corridoi ecologici continui per facilitare la mobilità delle specie e pietre da guado, ossia piccole aree naturali individuate in posizione strategica per lo spostamento di specie in transito (stepping stones)).

SI NO

15) Il Comune ha adottato un piano di gestione del rischio di cedimento delle alberature relativo al proprio territorio comunale?

(Per piano di gestione del rischio si intende lo strumento volto a pianificare la gestione del rischio di cedimento delle alberature attraverso azioni di definizione del contesto, identificazione e valutazione del rischio, scelta degli interventi di mitigazione del rischio e controllo sugli interventi di mitigazione).

SI NO

16) Nel 2015, se coincidente con la fine del mandato dell'amministrazione (anche in caso di cessazione anticipata), il Sindaco ha provveduto alla pubblicazione del Bilancio arboreo (in ottemperanza alla Legge 10/2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", art. 2 comma 1 lettera c (e all'aggiunto art. 3-bis)?

(Tale disposizione è obbligatoria per tutti i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti).

(Il bilancio arboreo è reso noto dal sindaco indicando il rapporto tra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del proprio mandato, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi di competenza).

SI NO

17) Nell'anno di riferimento dei dati, il Comune ha attuato altre misure specifiche per lo sviluppo e/o la gestione degli spazi verdi urbani?

SI

NO

18) Se si è risposto SI al quesito 17, indicare quali tra le seguenti misure sono state adottate, anche tramite l'incentivazione dell'iniziativa dei privati: 2014 2015

- | | | |
|--|---|---|
| a) Rinverdimento di aree oggetto di nuova edificazione o di significativa ristrutturazione edilizia;
(Legge 10/2013, art. 6 comma 1) | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| b) Incremento, conservazione e tutela del patrimonio arboreo nelle aree scoperte di pertinenza degli edifici esistenti;
(Legge 10/2013, art. 6 comma 1) | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| c) Trasformazione di lastrici solari in giardini pensili;
(Legge 10/2013, art. 6 comma 1) | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| d) Rinverdimento delle pareti degli edifici
(rinverdimento verticale e/o verde pensile).
(Legge 10/2013, art. 6 comma 1) | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| e) Attribuzione della manutenzione di spazi verdi a cittadini e/o ad associazioni in forma gratuita o anche a fronte di agevolazioni
(art. 24 DL n° 164/2014 "Baratto amministrativo"). | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| f) Altro (specificare in nota) | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

19) Nell'anno di riferimento dei dati, nel territorio comunale sono presenti Alberi monumentali dichiarati di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 136 comma 1 punto a e successive modifiche e/o ai sensi della legge 10/2013)?

2014 2015

SI NO

20) Nell'anno di riferimento dei dati, il comune ha promosso/attivato iniziative in occasione della Giornata nazionale degli alberi, finalizzate allo sviluppo degli spazi verdi urbani secondo le disposizioni della Legge 10/2013?

2014 2015

SI NO

21) Se si è risposto SI al quesito 20, indicare quali delle seguenti iniziative sono state attivate:

2014 2015

- a) Messa a dimora in aree pubbliche di piantine di specie autoctone; SI NO SI NO

b) Definizione di percorsi formativi per il personale addetto alla manutenzione del verde; SI NO SI NO

c) Sensibilizzazione della cittadinanza alla cultura del verde attraverso specifiche campagne informative; SI NO SI NO

d) altro (*specificare nel campo note*); SI NO SI NO

Siti della Rete Natura 2000, Aree naturali protette e Parchi agricoli

22) Nell'anno di riferimento dei dati qual è l'estensione (in metri quadrati) dei siti della Rete Natura 2000 compresi nel territorio comunale?

Riportare il dato relativo al solo territorio comunale.

(La Rete Natura 2000 è una rete ecologica istituita per il territorio dell'Unione Europea ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per la conservazione della biodiversità e per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. Comprende due tipologie di aree, i **Siti di Importanza Comunitaria – Sic**, ovvero le zone speciali di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica identificati dagli Stati Membri ai sensi della Direttiva 92/43/Cee e del regolamento di attuazione DPR 8 settembre 1997 n.357, e le **Zone di Protezione Speciale – Zps**, istituite ai sensi della Direttiva "Uccelli" 79/409/Cee e successiva Direttiva 147/2009/Cee).

Sic e Zps possono avere tra loro diverse relazioni spaziali, dalla totale sovrapposizione alla completa separazione.

- 1) nel caso di sovrapposizione riportare il dato relativo all'unione delle aree (evitando la duplicazione del dato)
- 2) nel caso di separazione riportare la somma delle aree

2014	2015
_____ m ²	_____ m ²

23) Nell'anno di riferimento dei dati qual è l'estensione (in metri quadrati) delle Aree naturali protette individuate in base alla normativa nazionale (Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche) o locale comprese nel territorio comunale?

Riportare il dato relativo al solo territorio comunale.

(Nel caso di sovrapposizione della superficie delle aree naturali protette con quella dei Siti della Rete Natura 2000, inserire solo la parte non inclusa nelle aree quantificate al quesito 22)

Le aree naturali protette comprendono sia quelle dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette (EUAP) stilato, e periodicamente aggiornato, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sia le altre aree naturali protette non incluse nell'elenco ufficiale, ma comunque istituite ai sensi di una normativa regionale e/o locale.

(A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcune tipologie di aree naturali protette: Parchi nazionali, Parchi naturali regionali e interregionali, Oasi delle associazioni ambientaliste, Riserve naturali, Monumenti naturali, Aree naturali protette di interesse locale o provinciale etc.)

2014	2015
_____ m ²	_____ m ²

24) Nell'anno di riferimento dei dati, all'interno dei perimetri dei siti della Rete Natura 2000 e le aree Naturali protette quantificate nei quesiti 22 e 23 sono incluse aree verdi di altra tipologia, riconducibile a quelle descritte nella successiva sezione "Verde urbano a gestione pubblica" (quesiti dal 31 al 34 e dal 36 al 39)

2014	2015
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

25) Se si è risposto SI al quesito 24, indicare la tipologia e la superficie (in metri quadrati) delle aree del verde urbano incluse.

(Per specificare la tipologia inserire come codice il numero del quesito e la lettera identificativa della tipologia utilizzata nella sezione "Verde urbano a gestione pubblica" dei quesiti dal 31 al 34 (a gestione comunale) e dal 36 al 39 (altra gestione pubblica). Ad esempio, se all'interno di un'area protetta fosse presente una superficie verde destinata a "Parco urbano" inserire nel campo Codice 34 a).

2014	2015
_____ m ²	_____ m ²

(codice del quesito)

_____ | n.

_____ | n.

26) Nell'anno di riferimento dei dati, indicare se sul territorio comunale sono individuati Parchi agricoli, istituiti con leggi regionali e/o delimitati per specifica destinazione d'uso nello Strumento urbanistico generale

2014	2015
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Verde urbano a gestione pubblica**Verde urbano gestito dal Comune e/o da altri Enti pubblici**

27) Al netto delle aree di cui ai quesiti 22 e 23, nel 2015 rispetto all'anno precedente sono state realizzate sul territorio comunale nuove aree a verde pubblico gestito dal Comune e/o da altri Enti pubblici?

(Per nuove aree di verde pubblico si intendono aree non adibite a verde pubblico nel 2014 che risultano realizzate nel 2015)

SI NO

28) Se si è risposto SI al quesito 27, riportare l'estensione (in metri quadrati) delle nuove aree di verde pubblico realizzate dal Comune e/o da altri Enti pubblici.

(Nell'anno 2015 la superficie totale delle aree verdi gestite dal Comune (vedi quesito 35) + la superficie totale delle aree verdi gestita da altri Enti pubblici (vedi quesito 40), deve essere coerente con la somma della superficie delle aree verdi indicate per l'anno 2014 + la superficie delle nuove aree acquisite e/o cedute nel 2015)

2015

Totale nuove aree di verde pubblico realizzate

(indicare in nota quale era la destinazione d'uso precedente)

|_____| m²

29) Al netto delle aree di cui ai quesiti 22 e 23, sul territorio comunale nel 2015, rispetto all'anno precedente, sono state cedute e/o destinate ad altri usi aree precedentemente destinate a verde pubblico, gestito dal Comune e/o da altri Enti pubblici?

SI NO

30) Se si è risposto SI al quesito 29, indicare l'estensione (in metri quadrati) di tali aree e specificare in nota le nuove destinazioni d'uso.

(per aree cedute si intendono aree adibite a verde pubblico nel 2014 che nell'anno successivo risultano destinate ad altro uso)

(Nell'anno 2015 la superficie totale delle aree verdi gestite dal Comune (vedi quesito 35) + la superficie totale delle aree verdi gestita da altri Enti pubblici (vedi quesito 40), deve essere coerente con la somma della superficie delle aree verdi indicate per l'anno 2014 + la superficie delle nuove aree acquisite e/o cedute nel 2015)

2015

|_____| m²

Verde urbano gestito dal Comune

31) Nell'anno di riferimento dei dati sul territorio comunale qual è l'estensione (*in metri quadrati*) delle aree del Verde storico e delle Ville, Giardini e Parchi¹ che abbiano interesse artistico, storico, paesaggistico e/o che si distinguono per la non comune bellezza (ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche) gestite direttamente o indirettamente (cioè tramite concessione a terzi) dal Comune?

(Per tutte le informazioni quantitative nel caso in cui non si conosca il valore, inserire una stima del dato richiesto e indicare in nota il procedimento utilizzato per il calcolo della stima)

2014	2015
_____ m ²	_____ m ²

32) Indicare se nell'ambito delle aree del Verde storico e delle Ville, Giardini e Parchi che abbiano interesse artistico, storico o paesaggistico e/o che si distinguono per la loro non comune bellezza (ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche) di cui al quesito 31, sono presenti le seguenti tipologie di aree verdi

	2014	2015
32a. Orti botanici	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
32b. Giardini zoologici	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
32c. Cimiteri	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

33) Se si è risposto almeno un SI al quesito 32, indicare la corrispondente superficie (*in metri quadrati*)

33a. Se si è risposto SI al quesito 32a. indicare la superficie degli orti botanici	2014 _____ m ²	2015 _____ m ²
33b. Se si è risposto SI al quesito 32b. indicare la superficie dei giardini zoologici	2014 _____ m ²	2015 _____ m ²
33c. Se si è risposto SI al quesito 32c. indicare la superficie dei cimiteri	2014 _____ m ²	2015 _____ m ²

34) Nell'anno di riferimento dei dati sul territorio comunale, qual è l'estensione (*in metri quadrati*) delle seguenti diverse tipologie di verde urbano gestito direttamente o indirettamente (cioè tramite concessione a terzi) dal Comune?

(Per tutte le informazioni quantitative nel caso in cui non si conosca il valore, inserire una stima del dato richiesto e indicare in nota il procedimento utilizzato per il calcolo della stima)

	2014	2015
a Parchi (giardini e ville) urbani (parchi, ville e giardini urbani di grandi dimensioni - con superficie superiore agli 8.000 m ² - che nell'anno di riferimento dei dati non risultano vincolati ai sensi del D.lgs del 22 gennaio 2004, n 42 e successive modifiche) (quantificare i Parchi (giardini e ville) urbani, evitando di sommare aree già incluse in altre voci - sezione Siti della rete Natura 2000 e Aree naturali protette quesiti 22 e 23)	_____ m ²	_____ m ²

b Verde attrezzato (piccoli parchi - di superficie pari o inferiore a 8.000 m ² - e giardini di quartiere con giochi per bambini, aree cani, panchine e altre infrastrutture destinate alla fruizione)	_____ m ²	_____ m ²
--	------------------------	------------------------

- Numero aree di verde attrezzato
(inserire il numero totale di appezzamenti delle aree a verde attrezzato con superficie pari o inferiore a 8000 m²)

_____ n	_____ n
-----------	-----------

b1. di cui con superficie pari o inferiori a 5.000 m ²	_____ m ²	_____ m ²
---	------------------------	------------------------

¹ Aree tutelate a norma delle disposizioni del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, "Codice dei beni culturali e del paesaggio": ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico che si distinguono per la loro non comune bellezza non tutelati dalla Parte II del presente decreto.

c Aree di arredo urbano (piste ciclabili sterrate, rotonde stradali, spartitraffico riferiti ad aree permeabili/non asfaltate) | _____ | m² | _____ | m²

d Forestazione urbana (aree precedentemente libere e incolte, in gran parte ad uso agricolo, che per estensione e ubicazione sono state destinate alla crescita di veri e propri nuovi boschi urbani e periurbani a sviluppo naturale all'interno dei confini comunali) (indicare in nota la destinazione d'uso prima della trasformazione) | _____ | m² | _____ | m²

d1. Numero aree di forestazione urbana

(inserire il numero di appezzamenti delle aree a forestazione urbana) | _____ | n | _____ | n

e Giardini scolastici comunali (verde di pertinenza dei plessi scolastici entro i confini comunali) | _____ | m² | _____ | m²

f Orti botanici (inserire solo gli orti botanici che non insistono nelle aree a verde storico e nelle Ville, parchi e giardini già considerati al quesito 33a) | _____ | m² | _____ | m²

g Orti urbani (piccoli appezzamenti di terra di proprietà comunale da adibire alla coltivazione ad uso domestico, impianto di orti e giardinaggio ricreativo, assegnati in comodato ai cittadini richiedenti. Le coltivazioni non hanno scopo di lucro e forniscono prodotti destinati al consumo familiare.) | _____ | m² | _____ | m²

g1. Numero aree di orti urbani

(inserire il numero di aree destinate ad accogliere gli orti urbani) | _____ | n | _____ | n

h Giardini zoologici (inserire solo i giardini zoologici che non insistono nelle aree a verde storico e nelle Ville, parchi e giardini già considerati al quesito 33b) | _____ | m² | _____ | m²

i Cimiteri (inserire solo le aree cimiteriali che non insistono nelle aree a verde storico e nelle Ville, parchi e giardini già considerati al quesito 33c) | _____ | m² | _____ | m²

j Aree sportive all'aperto e aree all'aperto a servizio ludico ricreativo (campi sportivi, piscine, campi polivalenti, aule verdi,...) | _____ | m² | _____ | m²

k Aree boschive (Si considera bosco un territorio con copertura arborea superiore al 10 per cento, su un'estensione maggiore di 5.000 metri quadrati e con alberi alti, a maturità, almeno 5 metri). La definizione dettagliata è consultabile nel file delle istruzioni del verde urbano scaricabile on line all'indirizzo: (<https://indata.istat.it/amburb>).

(quantificare le Aree boschive, evitando di sommare aree già incluse in altre voci - sezione Siti della rete Natura 2000 e Aree naturali protette, quesiti 22 e 23) | _____ | m² | _____ | m²

l Verde incolto (aree verdi in ambito urbanizzato di qualsiasi dimensione all'interno dei confini comunali non soggette a coltivazione o ad altra attività agricola ricorrente o a sistemazioni agrarie, per le quali la vegetazione spontanea non sia soggetta a manutenzioni programmate e controllo).

(quantificare le aree di Verde incolto, evitando di sommare aree già incluse in altre voci - sezione Siti della rete Natura 2000 e Aree naturali protette quesiti 22 e 23) | _____ | m² | _____ | m²

m **Altro (specificare in nota)**
(inserire le aree verdi non incluse nelle precedenti voci)

_____ | m² _____ | m²

n **Totale (a+b+c+d+e+f+g+h+i+j+k+l+m)**

_____ | m² _____ | m²

35) Al netto delle aree quantificate ai quesiti 22 e 23, nel caso in cui il dato fornito per l'anno 2015 sia diverso da quello del 2014, si prega di indicare nel box sottostante la motivazione

2014 2015

Totale verde a gestione comunale
(quesito 31+ quesito 34)

_____ | m² _____ | m²

Motivare nella cella
accanto le differenze

Verde urbano gestito da enti pubblici diversi dal Comune

36) Nell'anno di riferimento dei dati sul territorio comunale qual è l'estensione (in metri quadrati) delle aree del Verde storico e delle Ville, Giardini e Parchi² che abbiano interesse artistico, storico, paesaggistico e/o che si distinguono per la non comune bellezza (ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche) gestite direttamente o indirettamente (cioè tramite concessione a terzi) da enti pubblici diversi dal Comune?

(Per tutte le informazioni quantitative nel caso in cui non si conosce il valore inserire una stima del dato richiesto e indicare in nota il procedimento utilizzato per il calcolo della stima)

2014 2015
_____ | m² _____ | m²

37) Indicare se nell'ambito delle superfici del Verde storico e delle Ville, Giardini e Parchi che abbiano interesse artistico, storico o paesaggistico e/o che si distinguono per la loro non comune bellezza (ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni), di cui al quesito 36, sono presenti le seguenti tipologie di aree verdi

- | | | |
|-------------------------|--|---|
| 37a. Orti botanici | 2014
SI <input type="checkbox"/> NO | 2015
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| 37b. Giardini zoologici | 2014
SI <input type="checkbox"/> NO | 2015
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| 37c. Cimiteri | 2014
SI <input type="checkbox"/> NO | 2015
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

38) Se si è risposto almeno un SI al quesito 37, indicare la corrispondente superficie (in metri quadrati)

38a. Se si è risposto SI al quesito 37a.
indicare la superficie degli orti botanici

2014 2015
_____ | m² _____ | m²

38b. Se si è risposto SI al quesito 37b.
indicare la superficie dei giardini zoologici

2014 2015
_____ | m² _____ | m²

38c. Se si è risposto SI al quesito 37c.
indicare la superficie dei cimiteri

2014 2015
_____ | m² _____ | m²

39) Nell'anno di riferimento dei dati sul territorio comunale, qual è l'estensione (in metri quadrati) delle seguenti diverse tipologie di verde urbano gestito direttamente o indirettamente (cioè tramite concessione a terzi) da enti pubblici diversi dal Comune?

2014 2015

a Parchi urbani

(parchi, ville e giardini urbani di grandi dimensioni - con superficie superiore agli 8.000 m²- che nell'anno di riferimento dei dati non risultano vincolati ai sensi del D.lgs del 22 gennaio 2004, n 42 e successive modifiche)

_____ | m² _____ | m²

² Aree tutelate a norma delle disposizioni del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, "Codice dei beni culturali e del paesaggio": ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico che si distinguono per la loro non comune bellezza non tutelati dalla Parte II del presente decreto.

(quantificare i Parchi (giardini e ville) urbani, evitando di sommare aree già incluse in altre voci - sezione Siti della rete Natura 2000 e Aree naturali protette quesiti 22 e 23)

_____ | m² _____ | m²

b Verde attrezzato (piccoli parchi - di superficie pari o inferiore a 8.000 m² - e giardini di quartiere con giochi per bambini, aree cani, panchine o altre infrastrutture destinate alla fruizione)

_____ | m² _____ | m²

- Numero aree di verde attrezzato

(inserire il numero totale di appezzamenti delle aree a verde attrezzato con superficie pari o inferiore a 8000 m²)

_____ | n _____ | n

b1. di cui con superficie pari o inferiori a 5.000 m²

_____ | m² _____ | m²

c Aree di arredo urbano (piste ciclabili sterrate, rotonde stradali, spartitraffico riferiti ad aree permeabili/non asfaltate)

_____ | m² _____ | m²

d Forestazione urbana (aree precedentemente libere e incolte, in gran parte ad uso agricolo, che per estensione e ubicazione sono state destinate alla crescita di veri e propri nuovi boschi urbani e periurbani a sviluppo naturale all'interno dei confini comunali)
(indicare in nota la destinazione d'uso prima della trasformazione)

_____ | m² _____ | m²

d1. Numero aree di forestazione urbana

(inserire il numero di appezzamenti di aree a forestazione urbana)

_____ | n _____ | n

e Giardini scolastici

(verde di pertinenza dei plessi scolastici entro i confini comunali)

_____ | m² _____ | m²

f Orti botanici

(inserire solo gli orti botanici che non insistono nelle aree a verde storico e nelle Ville, parchi e giardini già considerati al quesito 38a)

_____ | m² _____ | m²

g Orti urbani

(piccoli appezzamenti di terra di proprietà comunale da adibire alla coltivazione ad uso domestico, impianto di orti e giardinaggio ricreativo, assegnati dietro apposito regolamento e dati in comodato d'uso ai cittadini richiedenti. Le coltivazioni non hanno scopo di lucro e forniscono prodotti destinati al consumo familiare.)

_____ | m² _____ | m²

g1. Numero aree di orti urbani

(inserire il numero di aree destinate ad accogliere gli orti urbani)

_____ | n _____ | n

h Giardini zoologici

(inserire solo i giardini zoologici che non insistono nelle aree a verde storico e nelle Ville, parchi e giardini già considerati al quesito 38b)

_____ | m² _____ | m²

i Cimiteri

(inserire solo le aree cimiteriali che non insistono nelle aree a verde storico e nelle Ville, parchi e giardini già considerati al quesito 38c)

_____ | m² _____ | m²

j Aree sportive all'aperto e aree all'aperto a servizio ludico ricreativo

(campi sportivi, piscine, campi polivalenti, aule verdi,...)

_____ | m² _____ | m²

k Aree boschive

(Si considera bosco un territorio con copertura arborea superiore al 10 per cento, su un'estensione maggiore di 5.000 metri quadrati e con alberi alti, a maturità, almeno 5 metri). La definizione dettagliata è consultabile nel file delle istruzioni del verde urbano scaricabile on line all'indirizzo: (<https://indata.istat.it/amburb>).

(quantificare le aree boschive, evitando di sommare aree già incluse in altre voci- sezione Siti della rete Natura 2000 e Aree naturali protette quesiti 22 e 23)

_____ m^2 _____ m^2

I Verde incolto (aree verdi in ambito urbanizzato di

qualsiasi dimensione non soggetto a coltivazioni od altre attività agricola ricorrente o a sistemazioni agrarie, per le quali la vegetazione spontanea non sia soggetta a manutenzioni programmate e controllo).

(quantificare le aree di Verde incolto, evitando di sommare le aree già incluse in altre voci - sezione Siti della rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette quesiti 22 e 23)

_____ | m^2 _____ | m^2

m Altro (specificare in nota)

(inserire le aree verdi non incluse nelle precedenti voci)

_____ | m²

n Totale (a+b+c+d+e+f+g+h+i+j+k+l+m)

1 m²

| m²

40) Al netto delle aree quantificate ai quesiti 22 e 23, nel caso in cui il dato fornito per l'anno 2015 sia diverso da quello del 2014, si prega di indicare nel box sottostante la motivazione

2014

2015

Totale verde gestito da enti pubblici diversi dal Comune
(quesito 36+quesito 39)

_____ | m^2

| _____ | m^2

Motivare nella cella accanto le differenze

1. **What is the primary purpose of the study?**

24 Maggio 2016

<http://www.istat.it>Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

VERDE URBANO

Anno 2014

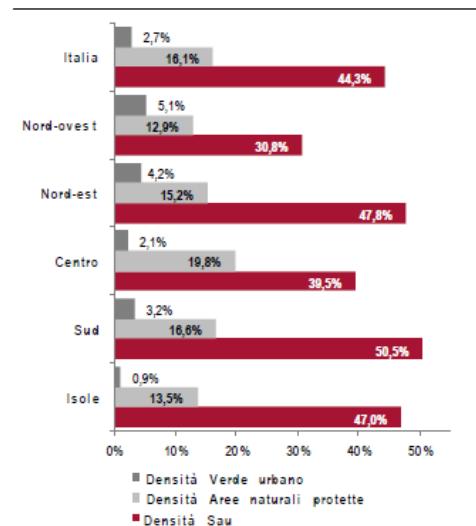
■ Nel 2014, il *verde urbano* rappresenta il 2,7% del territorio dei capoluoghi di provincia (oltre 567 milioni di m²). Il 16,1% della superficie comunale è inclusa in aree naturali protette mentre la *superficie agricola utilizzata* (Sau 2010) è pari in media al 44,3% della superficie.

■ Ogni abitante dispone mediamente di 31,1 m² di verde urbano. Le dotazioni più elevate si rilevano tra le città del Nord-est (50,1 m²), più che doppie rispetto a quelle del Centro, del Nord-ovest e delle Isole. La media del Sud (42,5 m² per abitante) risente delle elevate disponibilità dei capoluoghi lucani. Nel 17,2% delle città la dotazione pro capite è pari o superiore ai 50 m² per abitante, mentre nel 16,4% non si raggiunge la soglia, prevista dalla norma, dei 9 m² pro capite.

■ Più della metà delle città hanno uno specifico "profilo verde", definito da dotazioni superiori alla media delle superfici destinate a verde urbano (18 città), delle aree naturali protette (19 città) o delle superfici destinate a uso agricolo (ulteriori 28 città). Pavia, Lodi, Cremona e Matera si collocano sopra la media per tutte le caratteristiche considerate.

■ Gli *orti urbani*, sono in continua crescita nelle città, attivati in 64 amministrazioni nel 2014 (+4,9% rispetto all'anno antecedente).

DENSITÀ DI VERDE URBANO, AREE NATURALI PROTETTE E SAU NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA. Anni 2014 e 2010 (Sau), incidenza percentuale sulla superficie comunale



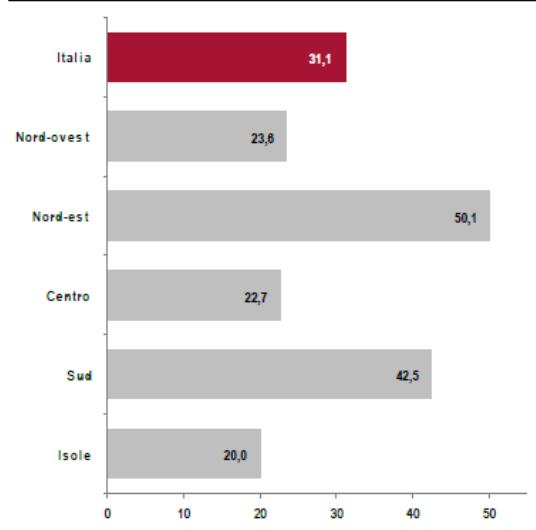
■ Le aree del *verde storico* e dei *parchi ville e giardini di non comune bellezza* - che distinguono i paesaggi urbani nazionali - rappresentano in media circa un quarto del verde urbano, le aree *boschive* oltre il 20%, quelle a *verde attrezzato* il 14%, i *grandi parchi urbani* e le aree di *arredo* entrambe circa il 10%. Gli *alberi monumentali* (una delle componenti del verde tutelata dal Codice dei beni culturali) sono presenti in 67 città capoluogo.

■ Sono 55 i comuni che alla fine del 2014 hanno classificato gli alberi piantati in area di proprietà pubblica. 30 comuni hanno messo a dimora nuovi alberi, 15 hanno reso pubblico un *bilancio arboreo* e 29 hanno avviato iniziative locali per lo sviluppo di spazi verdi urbani.

■ Nel secondo anno dall'istituzione, 55 comuni hanno attuato iniziative in occasione della *Giornata nazionale degli alberi*.

■ Lo strumento di gestione del verde urbano più utilizzato dalle amministrazioni è il *censimento del verde* (lo realizzano circa 3 città su quattro). In 25 capoluoghi viene svolto un monitoraggio finalizzato alla messa in sicurezza delle alberature.

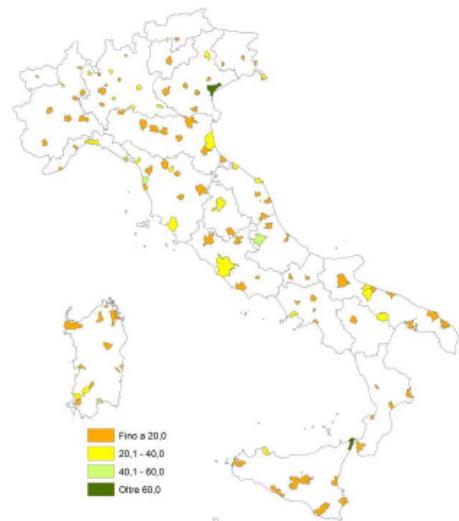
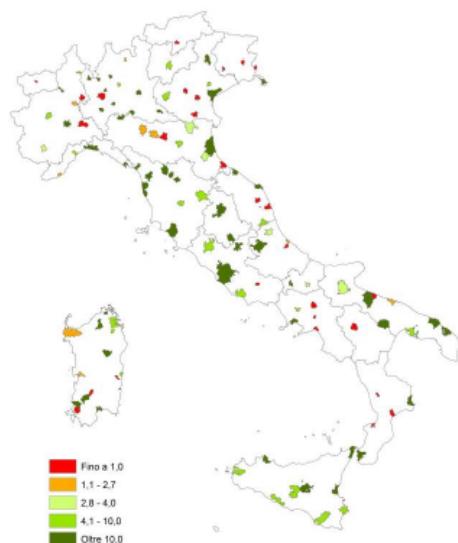
DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA. Anno 2014, m² per abitante





A Pavia, Lodi, Cremona e Matera più verde urbano, aree agricole e protette

Nel 2014, il verde urbano¹ rappresenta in media il 2,74% del territorio dei capoluoghi di provincia (oltre 567 milioni di m²), quota che corrisponde a una disponibilità media di 31,1 m² per abitante. Il 16,1% della superficie comunale è incluso in aree naturali protette (comprese quelle della rete Natura 2000) mentre la superficie agricola utilizzata (Sau²) è pari in media al 44,3% del territorio (Figure 1, 2 e 3).



¹ Per le definizioni di *verde urbano*, *aree naturali protette* e *superficie agricola utilizzata* (Sau) si veda il glossario. E' possibile considerare congiuntamente il verde urbano e aree protette, in quanto sono state calcolate con univoca attribuzione delle superfici a verde ad una delle due classi. Non è invece consentito sommare anche le superfici della Sau per il calcolo di un unico indicatore di densità, in quanto in questo caso non è possibile quantificare, sulla base di cartografie confrontabili, le sovrapposizioni esistenti con le aree protette.

² Censimento dell'agricoltura 2010, Sau per localizzazione dei terreni nei comuni capoluogo.